UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA ROMENA

EMILIA DAVID

Anno accademico	2023/24
CdS	LINGUISTICA E TRADUZIONE
Codice	1065L
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA ROMENA	L-LIN/17	LEZIONI	54	EMILIA DAVID CRISTINA ELENA GOGATA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso consente agli studenti di approfondire un ampio panorama della letteratura romena che si è manifestata in tutto l'arco del Novecento, presentato sia nel succedersi diacronico di più poetiche, tendenze e correnti letterarie, sia in una prospettiva sincronica, in cui il dialogo diretto o indiretto soprattutto con movimenti coevi dell'avanguardia e della postavanguardia europea, vale a dire con gli orientamenti artistici che costituiranno la parte più consistente del percorso di studio proposto, rivela una comune sensibilità estetica e una consapevolezza teorica condivisa, espresse da programmi e modelli artistici affini e da numerosi rapporti storico-culturali transnazionali. Sarà messo in luce il modo in cui tale dialogo artistico abbia reso particolarmente ricca e multiforme la storia dell'avanguardia, intesa come uno dei maggiori paradigmi riformatori e innovativi della letteratura universale considerata nel suo complesso.
Gli studenti avranno modo di conoscere i rapporti concreti, storico-letterari, che hanno legato soprattutto ai tempi dell'avanguardia storica (nel primo Novecento) alcuni scrittori romeni a rappresentanti e ambiti culturali *in primis* italiani e francesi a loro coevi e la mole di scambi letterari e/o culturali realmente accaduti, a cui hanno dato luogo tali contatti personali, epistolari ecc.
In questa prospettiva, si presterà particolare importanza ai rapporti dell'avanguardia romena nata a Bucarest con il futurismo, che si dipanano in una serie cospicua di eventi e contatti, lungo un arco cronologico di due decenni e che mostrano una ricchezza e una rilevanza notevole: il lancio del manifesto fondativo in Romania nello stesso giorno in cui il medesimo proclama usciva su "Le Figaro"; la corrispondenza epistolare fra le redazioni delle riviste futuriste e i periodici dell'avanguardia romena; la pubblicazione di scritti teorici, creativi e di riproduzioni di opere pittoriche futuriste nelle pagine delle riviste di Bucarest, sia prima che dopo la fondazione ufficiale del movimento romeno; la visita di Filippo Tommaso Marinetti in Romania nel maggio 1930.
Per quanto riguarda i rappresentanti della cultura romena che sono stati attivi all'interno di altre avanguardie europee, come Tristan Tzara, sarà esaminato il passaggio della poetica di questo fondatore, teorico e poeta dal simbolismo degli inizi in Romania, a certi influssi del futurismo e poi al dadaismo, nonché la collaborazione fra il dadaismo con una certa tendenza anti-marinettiana italiana dal 1916 al 1918.
La carica sperimentale di questa parte della letteratura romena sarà illustrata da scrittori che hanno espresso attraverso la loro personalità poliedrica l'intero potenziale di novità e di conquiste culturali, che hanno fondato e portato con esiti eccezionali un orientamento destinato a durare nella cultura europea e universale. Sarà dunque analizzata la forte dose di sperimentalismo, insita, ad esempio, nei primi versi del futuro dadaista Tristan Tzara e nei componimenti di Ilarie Voronca, autore di manifesti letterari e di poetiche dell'immagine, di "poetiche dei prodotti di supermercato", nonché inventore di inni burleschi alla patata e al tè.
In secondo luogo, saranno forniti ad essi gli strumenti critici necessari per comprendere e valutare le modalità con cui si possano accostare dal punto di vista estetico opere di scrittori coevi, appartenenti a due o più letterature d'avanguardia, che hanno avuto scambi personali concreti oppure la possibilità di conoscere a vicenda e in profondità, l'attività artistica di un partner appartenente a un'altra cultura; ciò consentirà a comprendere il fenomeno letterario dell'influenza e delle sue conseguenze sul piano estetico, nell'opera di ciascuno scrittore e opera presi in esame.
- al fine di condurre in modo appropriato lo studio comparativo menzionato in precedenza, agli studenti sarà fornito un quadro teorico adeguato degli strumenti inerenti allo studio dell'avanguardia come fenomeno estetico in senso generale, dell'avanguardia storica romena e del futurismo come oggetti principali dell'esame critico, nonché un'introduzione agli altri movimenti europei loro affini e alle loro poetiche, verso le quali quello romeno ha manifestato maggiore propensione (dadaismo, espressionismo, cubismo, surrealismo). Tale ricognizione storico-letteraria sarà indispensabile al fine di comprendere l'identità composita dell'estetica che definisce l'avanguardia romena, nel 1924, momento cui risale la sua fondazione ufficiale, in cui convergono diversi stimoli, in una poetica che ha dato luogo a una complessa sintesi fra elementi autoctoni e aspetti nuovi, frutto di contaminazioni con avanguardie internazionali.
- Il corso metterà a disposizione degli studenti gli strumenti critici necessari affinché possano comprendere l'uso dell'intertestualità, fornendo loro alcune ipotesi interpretative per la lettura e la comprensione dei ricchi e diversi significati possibili, innescati dai procedimenti della citazione, che spesso rinviano ad elementi codificati dal punto di vista letterario o culturale, propri alla storia della letteratura romena.
- Questo quadro teorico consentirà di spiegare il fenomeno di continuità che contraddistingue la letteratura romena, in cui alcune poetiche attive nell'avanguardia storica e soprattutto il surrealismo romeno, hanno permesso l'elaborazione di ulteriori sviluppi estetici in tendenze della postavanguardia, a partire dalla seconda metà degli anni Sessanta fino agli anni Duemila: il Gruppo onirico, una parte della poesia di Mircea C?rt?rescu (uno dei maggiori scrittori romeni contemporanei), una tendenza neo-onirica in cui si è illustrato lo scrittore e comparatista Corin Braga.

- Inoltre, la conoscenza dei meccanismi dell'intertestualità consente di comprendere e analizzare correttamente le "affinità" fra opere di artisti dell'avanguardia romena e delle avanguardie coeve.
- gli studenti potranno desumere un panorama completo anzitutto dei processi innovativi che hanno definito la letteratura romena del Novecento, fase dopo fase, con l'affermazione di ogni nuovo orientamento, passando da una poetica all'altra e da un'opera all'altra, e saranno esposti i criteri e gli elementi a seconda dei quali si intende usare l'accezione dei termini "sperimentale", "sperimentalismo", "innovativo", nonché in rapporto a quali situazioni e contesti letterari essi trovano applicazione.
- Allo stesso tempo, si proporrà uno studio sincronico che metterà in primo piano il quadro letterario completo del modernismo in cui si collocava nel periodo interbellico anche l'avanguardia storica romena e, allo stesso modo, si presenterà il quadro complessivo delle poetiche dei decenni Sessanta, Settanta, Ottanta, fino a Duemila, alcuni fra questi orientamenti, manifestandosi in periodi ancora sotto dittatura, altri in periodi di riconquistata libertà, per cui gli studenti avranno modo di osservare il funzionamento di tale letteratura d'avanguardia e postavanguardia in condizioni storico-politiche ben diverse, che hanno usato strategie letterarie e procedimenti in funzione di tale situazione.
- Sarà possibile osservare il modo in cui cambiano nel tempo le accezioni dei due termini "sperimentalismo" e l'intertestualità.
- Dunque, la conoscenza del periplo letterario lungo quasi un secolo è affidato a un percorso oculato di letture e di commenti intesi a introdurre, attraverso opportuni strumenti critici e interpretativi, alcuni autori di spicco, le loro opere e alcuni fra i maggiori movimenti e tendenze letterarie del periodo novecentesco della letteratura romena, unitamente ai mutamenti antropologici e sociali che gli scrittori hanno spesso avvertito l'urgenza di trasporre nei loro scritti.

Il corpus di testi letterari che sarà analizzato consentirà di approfondire nella letteratura romena non soltanto le poetiche delle avanguardie storica e della postavanguardia, ma anche le modalità, le tecniche compositive e stilistiche specifiche a ciascuna delle due grandi fasi, che sono da considerare fra le più innovative e sperimentali nel contesto delle poetiche europee, nonché autoctone coeve.

Modalità di verifica delle conoscenze

Durante una delle ultime lezioni del corso sarà svolta una prova in itinere, che servirà ai fini della valutazione orale, prevista in sede di esame. Durante le lezioni gli studenti avranno la possibilità di rispondere a quesiti puntuali su diversi argomenti. Sarà apprezzata la loro intenzione ad esprimere i propri punti di vista, le considerazioni e le ipotesi di lavoro che considerano interessanti rispetto ai testi e ai temi che faranno l'oggetto delle analisi letterarie.

Capacità

- Il corso consentirà agli studenti di acquisire un quadro generale rispetto all'evolversi dei paradigmi letterari della letteratura romena del Novecento, proponendo un percorso di letture e commenti intesi ad approfondire, attraverso opportuni strumenti critici e interpretativi forniti dalla docente, i movimenti più importanti e fra loro si darà maggiore spazio all'avanguardia e a diverse tendenze della postavanguardia.
- Gli studenti acquisiranno delle conoscenze approfondite anche sui profili degli autori di spicco che hanno illustrato tali tendenze, nonché sulle loro opere.
- Gli studenti saranno in grado di individuare, analizzare e commentare determinati temi presenti nelle poetiche dell'avanguardia e di diverse tendenze della postavanguardia fino al periodo recente, vale a dire lo sperimentalismo e l'intertestualità intesi anche come spunti per confronti in chiave comparatistica, nonché di stabilire opportune associazioni tra gli stessi temi.
- La capacità di comprendere la letteratura come processo diacronico consentirà ai fruitori di osservare il modo in cui cambiano nel tempo le accezioni dei termini "avanguardia", "sperimentalismo" e "intertestualità".
- Gli studenti avranno modo di sviluppare capacità ermeneutiche rispetto alla corretta decodifica di valenze tematiche e formali che derivano dallo studio approfondito delle avanguardie romena, futurista, dadaista, indicate in precedenza, nonché rispetto al modo in cui caratteristiche di più avanguardie internazionali hanno contribuito alla mescolanza estetica da cui è nato il programma dell'avanguardia romena.
- Tale tematica favorirà lo sviluppo di capacità comparatistiche, che consentirà inoltre una più consapevole capacità a comprendere la letteratura come fenomeno transnazionale e sincronico.
- Il corso metterà gli studenti in grado di collocare i diversi testi poetici che saranno approfonditi in aula nell'ambito delle principali tendenze letterarie che si sono manifestate nella letteratura romena nel periodo di riferimento annunciato nel titolo del corso e acquisiranno gli strumenti storico-letterari necessari per poter individuare rapporti fra singole personalità, gruppi letterari, movimenti autoctoni e le correnti e tendenze coeve europee: Postsimbolismo, Modernismo, Avanguardia storica romena, letteratura degli anni '60, '70, '80, fino agli anni 2000.
- Essi svilupperanno la capacità di esposizione critica degli argomenti storico-letterari studiati durante il corso e l'abilità a individuare rapporti fra i singoli scrittori, le direzioni e i movimenti letterari che si sono manifestati in Romania durante il Novecento e le correnti coeve europee.
- Contestualmente, gli studenti saranno in grado di collegare il succedersi delle diverse fasi letterarie e le condizioni storiche, culturali, politiche e antropologiche in senso lato, che hanno segnato la società romena tra il primo e il secondo Novecento.
- Oltre ad acquisire aspetti della spiccata individualità della letteratura romena dell'avanguardia e della postavanguardia (riguardanti autori, opere, movimenti e tendenze artistiche, specie letterarie e soprattutto i procedimenti e le tecniche che sono stati indicati come assi principali di studio del corso), gli studenti avranno l'opportunità di completare e di allargare i propri orizzonti verso argomenti e fenomeni letterari comuni alle letterature a loro più note e che hanno trovato ampi spazi di manifestazione anche in seno alla letteratura romena.

Modalità di verifica delle capacità

Nella prova in itinere e in altre occasioni di scambio e dialogo con gli studenti, durante le lezioni, saranno valutate in particolare le capacità di comprensione e di acquisizione del contesto storico-culturale, sia quello che caratterizza l'avanguardia romena e le tendenze letterarie della postavanguardia, sia quelli europei che rappresentano i termini di confronto del corso. Sarà valutata, inoltre, la capacità di distinguere fra i principi estetici delle poetiche romene, indicate in precedenza, e quelli di altre avanguardie europee.
Sarà valutata la capacità di acquisizione e di utilizzo dei contenuti teorici che riguardano le nozioni di "sperimentalismo" e "intertestualità" nelle loro declinazioni scandite dal tempo e dai diversi contesti culturali.
Infine, farà l'oggetto della valutazione anche la capacità di esposizione critica degli argomenti storico-letterari, la precisione nell'analisi dei testi e l'abilità a individuare rapporti fra i singoli scrittori, le direzioni e i movimenti letterari che si sono manifestati in Romania durante il Novecento e

le correnti coeve europee.

Comportamenti
Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nel definire, inquadrare e interpretare la letteratura dell'avanguardia storica romena e della postavanguardia per confronto con tendenze coeve europee, nonché gli strumenti critici utili a comprendere i contenuti e i fattori più specificamente storico-culturali che hanno determinato il percorso evolutivo di questo periodo fondamentale della letteratura romena**.**
- La tematica del corso favorirà lo sviluppo di capacità comparatistiche, che, inoltre, consentirà una più consapevole abilità a comprendere la letteratura come fenomeno transnazionale e sincronico.
- Il corso metterà gli studenti in grado di collocare i diversi testi poetici che saranno approfonditi in aula nell'ambito delle principali tendenze letterarie che si sono manifestate nella letteratura romena nel periodo di riferimento annunciato nel titolo del corso e acquisiranno gli strumenti storico-letterari necessari per poter individuare rapporti fra singole personalità, gruppi letterari, movimenti autoctoni e le correnti e tendenze coeve europee: Postsimbolismo, Modernismo, Avanguardia storica romena, letteratura degli anni '60, '70, '80, fino agli anni 2000.

Modalità di verifica dei comportamenti
Saranno valutati il grado di accuratezza e precisione nell'acquisizione delle informazioni teoriche fornite dalla docente attraverso discussioni in aula e domande aperte e chiuse, nonché le capacità a proporre ipotesi di lettura dei testi e di analisi, nonché di interpretazione anche in prospettiva comparatistica.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Non sono necessari particolari prerequisiti per poter frequentare il corso, oltre ad una preparazione letteraria di base (teorica e pratica).

Corequisiti
Non sono indispensabili particolari corequisiti, ma sarebbe utile frequentare anche un altro corso di letteratura italiana o altra, dedicato allo stesso arco di tempo (il Novecento).

Prerequisiti per studi successivi
Non ci sono indicazioni da trasmettere agli studenti in questo senso.

Indicazioni metodologiche
Il corso ha carattere monografico. Le lezioni saranno per lo più frontali, a cui si alterneranno lezioni di tipo seminariale, svolte con l'ausilio di materiali didattici che saranno sottoposti agli studenti su supporto cartaceo, ma presentando numerosi brani di film destinati alla divulgazione a scopo didattico della letteratura romena, unitamente a brani di interviste o di opere letterarie disponibili in formato digitale. Sovente si farà ricorso a proiezioni di documenti letterari, di immagini di certa rilevanza scientifica e didattica e, sempre con l'ausilio delle proiezioni, saranno analizzati alcuni dei testi poetici, nonché dei passi di letteratura critica scelti dalla docente.
Il corso sarà tenuto in italiano (in romeno, soltanto se tutti i frequentanti hanno compiuto studi pregressi di lingua romena), con l'uso di testi letterari pubblicati inizialmente in romeno, ma disponibili anche in traduzione italiana).

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Il corso *L'avanguardia romena in dialogo con le avanguardie europee. La post-avanguardia* consente agli studenti di approfondire un ampio panorama della letteratura romena che si è manifestata in tutto l'arco del Novecento. Tale panorama presentato sia nel succedersi diacronico di più poetiche, tendenze e correnti letterarie, sia in una prospettiva sincronica, in cui il dialogo diretto o indiretto, soprattutto con movimenti coevi dell'avanguardia e della postavanguardia europea, vale a dire con gli orientamenti artistici che costituiranno la parte più consistente del percorso di studio proposto, rivela una comune sensibilità estetica e una consapevolezza teorica condivisa, espresse da programmi e modelli artistici affini e da numerosi rapporti storico-culturali transnazionali. Sarà messo in luce il modo in cui tale dialogo artistico abbia reso particolarmente ricca e multiforme la storia dell'avanguardia, intesa come uno dei maggiori paradigmi innovativi della letteratura universale, considerata nel suo complesso.
Gli studenti avranno modo di conoscere i rapporti concreti, storico-letterari, che hanno legato soprattutto ai tempi dell'avanguardia storica (nel primo Novecento) alcuni scrittori romeni a rappresentanti e ambiti culturali, *in primis* italiani e francesi, a loro coevi, e la mole di scambi letterari e/o culturali realmente accaduti, a cui hanno dato luogo tali contatti personali, epistolari ecc.
In questa prospettiva, si presterà particolare importanza ai rapporti dell'avanguardia romena nata a Bucarest con il futurismo, che si dipanano in una serie cospicua di eventi e contatti, lungo un arco cronologico di due decenni, e che mostrano una ricchezza e una rilevanza notevole: il lancio del manifesto fondativo in Romania nello stesso giorno in cui il medesimo proclama usciva su "Le Figaro"; la corrispondenza epistolare fra le redazioni delle riviste futuriste e i periodici dell'avanguardia romena; la pubblicazione di scritti teorici, creativi e di riproduzioni di opere pittoriche futuriste nelle pagine delle riviste di Bucarest, sia prima che dopo la fondazione ufficiale del movimento romeno; la visita di Filippo Tommaso Marinetti in Romania nel maggio 1930.
Per quanto riguarda i rappresentanti della cultura romena che sono stati attivi all'interno di altre avanguardie europee, come Tristan Tzara, sarà esaminato il passaggio della poetica di questo fondatore, teorico e poeta dal simbolismo degli inizi in Romania, a certi influssi del futurismo e poi al dadaismo, nonché la collaborazione fra il dadaismo da lui capitanato con una certa tendenza anti-marinettiana italiana dal 1916 al 1918.
La carica sperimentale di questa parte della letteratura romena sarà illustrata da scrittori che hanno espresso attraverso la loro personalità poliedrica l'intero potenziale di novità e di conquiste culturali, che hanno fondato e portato avanti con esiti eccezionali un orientamento destinato a durare nella cultura europea e universale. Sarà dunque analizzata la forte dose di sperimentalismo, insita, ad esempio, nei primi

versi del futuro dadaista Tristan Tzara e nei componimenti di Ilarie Voronca, autore di manifesti letterari e di poetiche dell'immagine, di "poetiche dei prodotti di supermercato", nonché inventore di inni burleschi alla patata e al tè.
In secondo luogo, saranno forniti agli studenti gli strumenti critici necessari per comprendere e valutare le modalità con cui si possano accostare dal punto di vista estetico opere di scrittori coevi, appartenenti a due o più letterature d'avanguardia, che sono stati legati da scambi personali concreti. Ciò consentirà loro comprendere il fenomeno letterario dell'influenza e delle sue conseguenze sul piano estetico, nell'opera di ciascuno scrittore e opera presi in esame.
Al fine di condurre in modo appropriato lo studio comparativo menzionato in precedenza, agli studenti sarà fornito un quadro teorico adeguato degli strumenti inerenti allo studio dell'avanguardia come fenomeno estetico inteso in senso generale, dell'avanguardia storica romena e del futurismo che saranno gli oggetti principali dell'esame critico, nonché un'introduzione agli altri movimenti europei loro affini e alle loro poetiche, verso le quali quello romeno ha manifestato maggiore propensione (dadaismo, espressionismo, surrealismo). Tale ricognizione storico-letteraria sarà indispensabile al fine di comprendere l'identità composita dell'estetica che definisce l'avanguardia romena, in cui, nel 1924, ovvero nel momento a cui risale la sua fondazione ufficiale, convergono diversi stimoli, in una poetica che ha dato luogo a una complessa sintesi fra elementi autoctoni e aspetti nuovi, frutto di contaminazioni con le avanguardie internazionali.
Il corso metterà a disposizione degli studenti gli strumenti critici necessari affinché possano comprendere l'uso dell'intertestualità, fornendo loro alcune ipotesi interpretative per la lettura e la comprensione dei ricchi e svariati significati possibili, innescati dai procedimenti della citazione, che spesso rinviano ad elementi codificati dal punto di vista letterario o culturale, propri alla storia della letteratura romena.
Questo quadro teorico consentirà di spiegare il fenomeno di continuità che contraddistingue la letteratura romena, in cui alcune poetiche attive nell'avanguardia storica, e soprattutto il surrealismo romeno, hanno permesso l'elaborazione di ulteriori sviluppi estetici costituitisi in tendenze della postavanguardia, a partire dalla seconda metà degli anni Sessanta fino agli anni Duemila: il Gruppo onirico, una parte della poesia di Mircea C?rt?rescu (uno dei maggiori scrittori romeni contemporanei), una tendenza neo-onirica in cui si è illustrato, ad es., lo scrittore e comparatista Corin Braga.
Inoltre, la conoscenza dei meccanismi dell'intertestualità consente di comprendere e analizzare correttamente le "affinità" fra opere di artisti dell'avanguardia romena e delle avanguardie coeve.
Gli studenti potranno desumere un panorama completo, anzitutto dei processi innovativi che hanno definito la letteratura romena del Novecento, fase dopo fase, con l'affermazione di ogni nuovo orientamento, passando da una poetica all'altra e da un'opera all'altra, e saranno esposti i criteri e gli elementi a seconda dei quali si intende usare l'accezione dei termini "sperimentale", "sperimentalismo", "innovativo", unitamente alle situazioni e contesti letterari in cui essi trovano applicazione.
Allo stesso tempo, si proporrà uno studio sincronico che metterà in primo piano il quadro letterario completo del modernismo, in cui si collocava nel periodo interbellico anche l'avanguardia storica romena e, nel contempo, si presenterà il quadro complessivo delle poetiche dei decenni Sessanta, Settanta, Ottanta, fino agli anni Duemila, alcuni fra questi orientamenti manifestandosi in periodi ancora sotto dittatura, altri in periodi di riconquistata libertà; pertanto, gli studenti avranno modo di osservare il funzionamento di tale letteratura d'avanguardia e della postavanguardia in condizioni storico-politiche ben diverse, che hanno usato strategie letterarie e procedimenti in funzione di tale situazione. Sarà possibile osservare il modo in cui cambiano nel tempo le accezioni dei termini "sperimentalismo" e l'intertestualità.
Dunque, la conoscenza del periplo letterario lungo quasi un secolo è affidato a un percorso oculato di letture e di commenti intesi a introdurre, attraverso opportuni strumenti critici e interpretativi, alcuni autori di spicco, le loro opere e alcuni fra i maggiori movimenti e tendenze letterarie della letteratura romena del periodo novecentesco, unitamente ai mutamenti antropologici e sociali che gli scrittori hanno spesso avvertito l'urgenza di trasporre nei loro scritti.
Il corpus di testi letterari che sarà analizzato consentirà di approfondire nella letteratura romena non soltanto le poetiche delle avanguardie storica e della postavanguardia, ma anche le modalità, le tecniche compositive e stilistiche specifiche a ciascuna delle due grandi fasi, che sono da considerare fra le più innovative e sperimentali nel contesto delle poetiche europee, nonché autoctone coeve.
***
La seconda parte del corso, che sarà tenuta dalla Dott.ssa Cristina Gogâ??, sarà dedicata al recupero delle avanguardie storiche, ovvero di uno dei "prodotti" della letteratura romena che più dialogano con altre letterature, da parte di alcune direzioni che si sono manifestate nella cultura romena durante il secondo dopoguerra: il percorso di letture teoriche e di analisi di opere letterarie inizierà con Gellu Naum, il più importante rappresentante del surrealismo romeno dei primi anni '40 del Novecento e ancora fedele alla poetica dell'avanguardia negli anni '80, con il suo romanzo (prosa poetica) *Zenobia*. Lo studio si estenderà ad altre poetiche che rappresentano sempre prosecuzioni dell'avanguardia storica, vale a dire alle "non-parole" ideate negli anni '60 e '70, nel contesto della cosiddetta "liberalizzazione ideologica", da Nichita St?nescu, il maggiore poeta romeno del periodo postbellico.
Nella seconda metà degli anni '60 si sviluppa il Gruppo onirico romeno, costituito soprattutto da Dumitru ?epeneag (per la prosa) e da Leonid Dimov e Emil Brumaru (per la poesia). L'onirismo romeno, su cui si concentrerà parimenti questa parte del corso, è stato sia un recupero e una continuazione delle avanguardie storiche, rispettivamente del surrealismo degli anni '40 cui aveva messo brutalmente fine la Seconda guerra mondiale, sia un atto di esplicita sovversione contro il modello riduttivo della letteratura proletcultista o di quello manicheo, ricalcato sui principi del "realismo socialista". Inoltre, ?epeneag, scrittore bilingue romeno-francese, è uno fra i pochi a cui il dittatore Ceau?escu aveva ritirato la cittadinanza romena e, con il suo bilinguismo, indica invece un caso fra i più numerosi di autopromozione e dialogo con la letteratura francese contemporanea.
Gli anni '80 registrano un'altra prosecuzione di primo piano dell'avanguardia grazie all'opera soprattutto in prosa di Mircea C?rt?rescu, in cui il postmodernismo trova la sua piena manifestazione nella metafinzione, in una forma di realismo in prossimità a quello magico, in affinità con diverse tendenze della neoavanguardia (l'onirismo compreso) e nell'approccio intertestuale verso la letteratura romena complessiva, considerata nella sua storicità. A ciò si aggiunge l'eredità dell'orientamento 'testualista', praticato da un gruppo di scrittori che rifiutavano nei loro testi la realtà comunista, grigia e triste, creandosi invece universi alternativi, ispirati alle teorie del movimento francese raggruppato intorno alla rivista *Tel Quel*.
Infine, concluderà il percorso di studio la lettura e l'analisi di alcune opere appartenenti alla tendenza neo-onirica, sorta dopo il crollo del comunismo, che offre l'occasione per un ricco confronto fra teoria e poetiche sui meccanismi del sogno applicati alla creazione letteraria, come appare illustrato nei testi del comparatista Corin Braga, scrittore e critico poliedrico, che teorizza e reinterpreta in modo fecondo l'onirismo e l'eredità del surrealismo in ottica più recente, psicanalitica, ecc., oltre ad altri numerosi momenti e opere della letteratura romena e universale.
Lo studio dei fenomeni letterari e la loro cronologia saranno integrati da attività pratiche, nell'ambito del lettorato: analisi e interpretazione del testo, *close reading*, workshop di traduzione letteraria, confronti con altre postavanguardie, sia dell'Europa occidentale, sia con movimenti apparsi in altri paesi comunisti, dell'Europa dell'Est nello stesso periodo, per esempio, in coincidenza con il movimento del 1968.

I contenuti del corso si integrano nelle tematiche promosse dal Centro di Eccellenza del Dipartimento FiLeLi CECIL attraverso le seguenti attività:
-essendo un corso dedicato all'avanguardia storica romena in dialogo con le avanguardie europee, vale a dire un corso che consente agli studenti di conoscere il bilinguismo di alcuni artisti (Tzara, Voronca, Fondane, tutti anche cittadini francesi) e soprattutto il multilinguismo che è uno dei tratti più caratteristici delle avanguardie, "gli utenti" saranno condotti a esaminare brani in diverse lingue - romeno, francese e italiano -, di manifesti, di corrispondenza epistolare, versi dei poeti romeni, dei futuristi e dei dadaisti, che tradurranno e commenteranno in italiano. Si tratta di manifesti futuristi apparsi in traduzione nelle riviste romene d'avanguardia, insieme a lettere di Marinetti, ma anche di poemi di Tristan Tzara, fra cui alcuni sono stati pubblicati in romeno, nei periodici di Bucarest, altri in francese nelle riviste futuriste o moderniste più aperte verso le novità dell'avanguardia che uscivano in Italia dal 1916 al 1918 ("Noi" di Roma, "La Brigata" di Bologna, "Le Pagine" di Napoli) e, infine, di epistole ricevute da Tzara dai direttori di queste riviste, che i mittenti scrivevano soprattutto in italiano, inviando notizie e loro poemi in italiano per le riviste dada "Cabaret Voltaire" e "Dada".

Bibliografia e materiale didattico

Braga, Corin (ed.), *Momentul oniric*, Cartea Românească, Bucureşti, 1997.
Braga, Corin, *Acedia: jurnal de vise*, Polirom, Iaşi, 2014.
Brumaru, Emil, *Opere I. Julien Ospitalierul,* Polirom, Iaşi, 2009
Buciu, Marian Victor, *Onirismul estetic. Leonid Dimov, Dumitru Ţepeneag*, Curtea Veche, Bucureşti, 2007.
Cahiers roumains d'études littéraires et culturelles/ Romanian Journal of Literary and Cultural Studies, serie nuova, n. 1-4, 2009, intitolato *Le postmodernisme alors et maintenant*, Bucureşti, Ed. Institutul Cultural Român. Reperibile anche on-line: http://icr.ro/uploads/files/euresis.pdf.
Cărtărescu, Mircea, *Levantul*, Cartea Românească, Bucureşti, 1990.
Cărtărescu, Mircea, *Plurivers*, Humanitas, Bucureşti, 2012.
Condeescu, Alexandru (ed.), *Nichita Stănescu/Opera magna*, MLR, Bucureşti, 2004.
Crăciun, Gheorghe, Marineasa, Viorel (ed.), *Genera?ia '80 în proza scurt?*, Paralela 45, Piteşti, 1998 (parti scelte che saranno fornite dalla docente).
Cugno, Marco, Mincu, Marin (a cura di), *Poesia romena d'avanguardia. Testi e manifesti da Urmuz a Ion Caraion*, Feltrinelli, Milano, 1980: contiene testi di Urmuz, Tristan Tzara, Ion Vinea, Ilarie Voronca, Stephan Roll, Geo Bogza, Saşa Pan?, Saşa Pan?-Moldov, Eugen Ionescu, Victor Valeriu Martinescu, Virgil Carianopol, Constantin Nisipeanu, Gellu Naum, Virgil Teodorescu, Gherasim Luca, Paul Păun, Geo Dumitrescu, Ion Caraion, 1980. (le parti e gli autori da studiare saranno indicati a lezione).
Cugno, Marco, *La poesia romena del Novecento*, studio introduttivo *La poesia romena del Novecento: dal simbolismo alla "Generazione '80"* (pp. V-LXXXI), antologia, traduzione e note di Marco Cugno, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2008 (le parti e gli autori da studiare saranno indicati a lezione).
David, Emilia, *Futurismo, Dadaismo e avanguardia romena: contaminazioni fra culture europee (1909-1930)*, Torino, L'Harmattan Italia, 2006, pp. 19-138.
David, Emilia, *La visita di Filippo Tommaso Marinetti in Romania*, in *Gli altri futurismi. Futurismi e movimenti d'avanguardia in Russia, Polonia, Cecoslovacchia, Bulgaria e Romania* [Atti del convegno internazionale eponimo, Università di Pisa, 5 giugno 2009], a cura di Giovanna Tomassucci e Massimo Tria, Plus – Pisa University Press, Pisa, 2010, pp. 55-85.
David, Emilia, *Aesthetic Affinities and Political Divergences Between Italian and Romanian Futurism*, in *International Yearbook of Futurism Studies*, sezione III: *Futurism in Eastern and Central Europe*, vol. I, a cura di Günter Berghaus, Walter de Gruyter, Berlino – Boston, 2011, pp. 174-200.
David, Emilia, *Esibizioni artistiche e modelli teatrali dadaisti e futuristi. Esperienze performative a confronto*, in «Italianistica», XLVII, n. 1, 2018.
Dimov, Leonid, *Carte de vise*, Art, Bucureşti, 2019.
Hutcheon, Linda, *Ironie, satire, parodie*, in "Poétique", n. 46, aprile 1981, pp. 140-155.
Manolescu, Nicolae, *Istoria critică a literaturii române*, Art, Bucureşti, 2019.
Naum, Gellu, *Zenobia*, Humanitas, Bucureşti, 2005.
Nedelciu, Mircea, *Tratament fabulatoriu*, Compania, Bucureşti, 2006.
Piégay-Gros, Nathalie, *Introduction à l'intertextualité*, sotto la direzione di Daniel Bergez, Paris, Dunod, 1996 (oppure uno studio in lingua italiana dedicato all'intertestualità).
Pop, Ion, *Avangarda în literatura română?*, Atlas, Bucureşti, 2000 (parti scelte).
Ţepeneag, Dumitru, *Prin gaura cheii*: proza scurtă, ALLFA, Bucureşti, 2001.
Urmuz, *Schi?e ?i nuvele... aproape futuriste*, edi?ie i?ngrijită?, studiu introductiv s?i note de Ion Pop; cu un cuva?nt de i?ncheiere de Domenico Jacono; ilustrat?ii de Jules Perahim, Tracus Arte, Bucureşti, 2017.
Vlasie, Cărtărescu (ed.), *Desant '83. Antologie de proză scurtă*, Paralela 45, Piteşti, 2000. (parti scelte che saranno fornite dalla docente).

Indicazioni per non frequentanti

Il programma tematico del corso includerà gli stessi argomenti proposti ai frequentanti. Non sussistono variazioni per studenti non frequentanti in merito alla bibliografia e alla modalità di esame.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, durante la quale sarà analizzata con gli studenti anche la prova scritta, realizzata in itinere.
La prova orale consiste in domande di tipo più generale (es. caratterizzare una determinata tendenza letteraria oppure esporre il profilo storico-letterario e la poetica di un autore) e in domande più puntuali, concernenti i testi letterari presentati durante il corso, al fine di verificare la precisione dell'analisi e del commento applicati ai rispettivi brani di testo e anche a fini comparativi.
Sarà chiesto agli studenti di indicare opportune associazioni e parallelismi a partire e tra i temi più importanti analizzati durante le lezioni, nonché di poter individuare rapporti fra le principali tendenze letterarie che hanno fatto l'oggetto del corso e le correnti europee coeve.
Commissione di esame:

Prof.ssa Emilia David, Dott.ssa Cristina-Elena Gogâ??, Dott. Edoardo Giorgi

Stage e tirocini
Gli studenti potranno effettuare stage e tirocini in Romania, attraverso il programma di mobilità Erasmus Plus, nelle università con cui la disciplina Lingua e Letteratura Romena ha attivato degli accordi e specialmente presso le Università di Bucarest, Cluj-Napoca, Constan?a, Timi?oara, Ia?i e Suceava.

Altri riferimenti web
Sito del Dipartimento FiLeLi dell'Università di Pisa: https://www.fileli.unipi.it/
Pagina del CDS LIN sul sito del Dipartimento:
https://www.fileli.unipi.it/category/didattica/lingue-e-letterature-straniere/
Pagina del CDS Lettere sul sito del Dipartimento:
https://www.fileli.unipi.it/category/didattica/lettere/
Pagina del CDS Italianistica sul sito del Dipartimento: https://www.fileli.unipi.it/category/didattica/italianistica/
Pagina della disciplina Lingua e Letteratura Romena: https://www.facebook.com/Romeno.unipi
Pagina della docente su Unimap:
https://unimap.unipi.it/cercapersone/dettaglio.php?ri=98484

Note

Note
L'INIZIO DELLE LEZIONI PER TUTTI I CORSI o PARTI DI CORSI del secondo semestre a. a. 2023-24 che saranno tenute dalla Prof.ssa Emilia DAVID è previsto per la settimana 26 febbraio-1 marzo.
Invece, LE LEZIONI nell'ambito dei CORSI del secondo semestre dell'a. a. 2023-24 e i LETTORATI, che saranno tenuti dalla Dott.ssa Cristina Gogâ??, inizieranno nella settimana 19-23 febbraio.

Vi aspettiamo!

Dati di contatto:
Prof.ssa Cristina-Elena Gogâ??: cristinagogata@gmail.com
Prof.ssa Emilia David: emilia.david@unipi.it

L'orario di ricevimento della Prof.ssa Emilia David: mercoledì, dalle 14 alle 16.
Su appuntamento, anche in altri momenti.
L'orario di ricevimento della Dott.ssa Cristina Gogâ??: da definire
Luogo: lo studio di Romeno di Palazzo Matteucci, I pano, stanza 8 (tel. 050.2215177) e, se necessario, sulla piattaforma Teams di Microsoft. Gli studenti devono mettersi d'accordo in anticipo con la Prof.ssa David e rispettivamente con la Dott.ssa Gogâ?? per stabilire la modalità del ricevimento.

Ultimo aggiornamento 15/03/2024 12:34